AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DIRITTO ALL'ABORTO: MANIFESTAZIONE A CHIETI, "OLTRE 90% GINECOLOGI OBIETTORI DI COSCIENZA"

2 Aprile 2025



CHIETI – Nella provincia di Chieti oltre il 90% dei ginecologi si avvale dell'obiezione di coscienza, rendendo difficile per le donne accedere all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG). Attualmente l'unico ospedale che offre questo servizio è il "Floraspe Renzetti" di Lanciano, al contrario dell'ospedale San Pio di Vasto, che lo ha sospeso, in quanto tutti i medici sotto contratto si dichiarano obiettori.

Per questa ragione, sabato 12 aprile, alle ore 18.00, la Casa del Popolo La Conviviale manifesterà in piazza Barbacani a Vasto.

"Secondo la Legge 194/1978, che disciplina l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) in Italia, tutti gli ospedali pubblici con un reparto di ostetricia e ginecologia dovrebbero garantire il servizio di IVG – spiegano in una nota -. Nello specifico, l'Articolo 9 prevede il diritto all'obiezione di coscienza per i medici e il personale sanitario, ma specifica che gli enti ospedalieri sono comunque tenuti a garantire il servizio; gli Articoli 5 e 8 stabiliscono che l'IVG deve essere disponibile sia nelle strutture ospedaliere pubbliche, sia nelle case di cura autorizzate e l'Articolo 15 chiarisce che le regioni e le aziende sanitarie locali devono assicurare che il servizio sia garantito".

"In pratica, se in un ospedale tutti i medici sono obiettori, la Regione o l'ASL dovrebbero intervenire per assumere medici non obiettori, garantire la presenza di almeno un medico non obiettore per eseguire le IVG, oppure organizzare convenzioni con altri ospedali o strutture sanitarie private autorizzate – prosegue la nota -. Siamo, chiaramente, di fronte all'ennesimo diritto negato, un diritto che le donne hanno ottenuto unendosi nella lotta e che i governi, regionali e nazionali, puntualmente ignorano e calpestano. È il momento di tornare a riempire le piazze e pretendere di essere riconosciute con i

nostri corpi, le nostre vite e le nostre scelte”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli